



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

giudicati al fine di individuare le maggiori criticità dei provvedimenti, per renderli immuni da vizi di legittimità sia sotto il profilo formale che sostanziale.

Con riguardo infine alla costituzione di parte civile dell'Amministrazione nei procedimenti penali, sono stati curati gli adempimenti istruttori di competenza di questa Direzione Centrale relativamente a **nr. 87** pratiche, con riguardo alla rilevanza del danno materiale e d'immagine conseguente nonché al particolare allarme sociale determinato dai fatti imputati ai dipendenti.

Nell'ambito delle attività inerenti il trattamento economico del personale della Polizia di Stato, si segnala la consueta complessa gestione dei capitoli di bilancio destinati alla liquidazione delle competenze fisse e continuative nonché degli emolumenti accessori spettanti al personale, non solo della Polizia di Stato ma anche appartenente alle altre Forze di polizia (Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza).

Si segnala, altresì, la gestione dei capitoli relativi all'attribuzione di interessi legali e/o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento di competenze al predetto personale della Polizia di Stato, nonché l'attività relativa alle procedure esecutive presso terzi a carico del medesimo personale.

Tale attività è stata supportata anche dall'emanazione di numerose circolari illustrative e di coordinamento per tutti i reparti dislocati sul territorio nazionale ed in particolare per le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e per le Questura-Uffici Amministrativo/contabili.

Per quanto concerne il trattamento economico fondamentale in particolare, si è dato corso all'attribuzione, al personale della Polizia di Stato, dell'indennità c.d. una tantum prevista, per l'anno 2014, dal D.P.C.M 7 agosto 2015.

In applicazione di quanto stabilito dal combinato disposto dell'articolo 1, comma 446, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha previsto che le Amministrazioni dello Stato si debbano avvalere, per il pagamento degli stipendi, delle procedure informatiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze (NoiPa), e dell'articolo 5, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha reso obbligatoria, a partire dall'esercizio finanziario 2013, la disposizione sopra richiamata, e del comma 402 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha prorogato al 1° gennaio



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

2016 l'obbligo di avvalersi delle predette procedure, a partire dal mese di gennaio 2015 è diventato operativo il passaggio dell'elaborazione del trattamento economico fisso ed accessorio del personale della Polizia di Stato al nuovo sistema NoiPA.

Nel corso dell'anno sono state messe in atto le necessarie attività di monitoraggio e sistemazioni dati per superare le inevitabili criticità iniziali dovute, perlomeno in parte, al cambio d'informatizzazione ed elaborazione dei dati mensili al fine dell'emissione del cedolino stipendiale.

Tali attività hanno reso necessario uno scambio di comunicazioni, incontri, corrispondenza varia, sia con la Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, responsabile della gestione informatica in NoiPA, sia, in sede locale, con gli operatori dei Reparti che utilizzano le nuove procedure.

Inoltre, si è resa necessaria la pianificazione di tutta l'attività informativa per i Reparti sul territorio che si è tradotta con l'emissione di varie circolari specifiche sulla materia, nonché l'attività di formazione degli operatori responsabili all'utilizzo delle nuove procedure, che è stata effettuata sia in presenza, che attraverso web conference, che mediante il supporto costante di un team di assistenza diretta.

Nell'ambito del rimborso spese di giustizia per esecuzione di giudicati o sentenze emesse dall'Autorità giudiziaria, si è provveduto ad emanare circa **n. 100** decreti di autorizzazione alla spesa dopo le necessarie attività di istruttoria presso i competenti Uffici Giudiziari (Avvocatura) e studi legali.

E' stato inoltre fornito un determinante apporto relativo:

- all'analisi dei principali provvedimenti legislativi che presentano risvolti di natura fiscale e contributiva, nonché di rilevanza sui trattamenti economici del personale (si menziona, ad esempio, la legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015);
- alla definizione del contenzioso emerso con le rappresentanze sindacali del personale della Polizia di Stato in materia di trattamento economico.

Nell'ambito dell'attività amministrativa gestionale, con particolare riferimento all'aspetto economico accessorio, si segnala la predisposizione del decreto



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

interministeriale per l'autorizzazione annuale del lavoro straordinario, articolato e concordato con le altre Forze di Polizia.

Oltre alla pianificazione annuale delle attribuzioni delle risorse finanziarie destinate alla remunerazione delle specifiche attività, si è provveduto al monitoraggio delle risorse e degli eventi eccezionali e imprevedibili come:

- EXPO' 2015. Le molteplici problematiche legate all'evento hanno richiesto l'effettuazione di attività amministrativa contabile specifica (emanazione di circolari dispositive, autorizzazioni mensili ai Reparti, ecc...), nonché implementazioni per l'inserimento delle prestazioni nel sistema NoiPA;
- manifestazioni No TAV;
- rafforzamento della vigilanza dei numerosi obiettivi sensibili;
- rafforzamento del controllo del territorio mirata a contrastare l'ascesa dei fenomeni di criminalità;
- eventi legati all'identificazione ed accoglienza degli immigrati;
- partecipazione all'operazione internazionale militare ed umanitaria denominata "TRITON", finalizzata, com'è noto, a far fronte all'emergenza dei migranti in difficoltà;
- varie emergenze a carattere locale e nazionale di ordine pubblico.

In relazione ai predetti eventi emergenziali, si è provveduto ad effettuare le liquidazioni delle prestazioni di lavoro straordinario utilizzando, in tutto o in parte, le apposite risorse pervenute nell'anno finanziario.

Per quanto concerne il settore del trattamento pensionistico e previdenziale, è proseguita l'intensa attività di programmazione, di indirizzo e raccordo in materia di trattamento economico del personale della Polizia di Stato in quiescenza, studio delle particolari normative di settore, predisposizione di previsioni di spesa, attività di coordinamento con gli Uffici centrali e periferici ed emanazione di circolari attinenti la materia pensionistica e previdenziale.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Per il periodo di riferimento, la D.C.R.U. ha svolto un'intensa attività di studio ed analisi delle normative introdotte in materia pensionistica e previdenziale.

Nel corso del 2015, oltre alla ordinaria attività amministrativa relativa ai compiti istituzionali sopra indicati, è proseguita l'attività di coordinamento con le varie sedi periferiche dell'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici, nonché con gli Uffici periferici dell'Amministrazione per assicurare continuità ed omogeneità nella trattazione delle pratiche di pensione privilegiata del personale cessato dopo il 1°10.2005, al fine di favorire le operazioni relative al subentro dell'Istituto di previdenza nella gestione delle pratiche pensionistiche della categoria amministrata.

Inoltre nell'anno di riferimento particolare rilevanza merita l'attività di collaborazione con la Direzione Centrale dell'INPS volta ad ottimizzare le fasi del procedimento inerente la concessione della pensione privilegiata ed ottimizzare i tempi del relativo iter.

Per l'anno di riferimento, è proseguita l'opera di coordinamento tra gli Uffici territoriali per la corretta ed uniforme applicazione degli istituti pensionistici, sia in ordine alle tipologie di accesso al pensionamento sia in tema di determinazione degli importi pensionistici.

In particolare tale attività ha riguardato gli aspetti applicativi della norma introdotta dalla legge 190/2014, art 1 comma 707 e 708, ove sono state previste nuove norme relativamente all'importo complessivo dei trattamenti pensionistici spettanti a coloro che a decorrere dall'1/1/2012, sono destinatari del c.d. sistema contributivo pro quota.

Le particolari implicazioni di detta norma sugli importi pensionistici hanno formato oggetto di complesse analisi soprattutto dopo l'emanazione della circolare INPS, n74 del 10/04/2015 ed in relazione alle varie posizioni del personale destinatario della norma.

Tale attività si è concretizzata tra l'altro nell'emanazione di circolari esplicative delle modalità operative da adottare.

L'attività di informazione ha riguardato anche gli effetti della pubblicazione Decreto dell'economia e delle Finanze del 16 dicembre 2014- che ha disposto l'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita,



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

determinando pertanto, a decorrere dal 1/1/2016 una variazione dei requisiti previsti per il diritto alla pensione anche per gli appartenenti alla Polizia di Stato.

E' stata svolta inoltre attività di supporto all'Ufficio legislazione e Affari Parlamentari fornendo i richiesti contributi, anche con quantificazione di oneri finanziari, in ordine alle problematiche attinenti la riliquidazione del trattamento pensionistico del personale che, interessato dal c.d. "blocco retributivo, introdotto dagli articoli 9 comma 1 e 21 del Dl 78/2010 convertito con la legge 122/2010 e cessato nel periodo 2011/2014, in mancanza di espressa previsione normativa vedrebbero trasformare gli effetti del blocco stipendiale da temporanei a permanenti.

Sono continuate le attività di analisi volte alla individuazione degli indirizzi operativi da fornire agli Uffici territoriali per la trasmissione alle sedi INPS degli elementi giuridici ed economici per il calcolo del trattamento di quiescenza, a seguito del passaggio della gestione economica del personale della Polizia di Stato a NOI PA.

Al fine di operare la massima diffusione delle conoscenze a livello territoriale sono state emanate circolari allo scopo di assicurare da parte dei singoli operatori periferici uniformità di applicazione dei nuovi istituti pensionistici.

In particolare sono state emesse nel corso del 2015 le seguenti circolari, concernenti la materia pensionistica:

- Circolare 333/H/G49 del 25/03/2015 avente per oggetto:
Circolare INPS N.63 del 20/03/2015- Decreto dell'economia e delle Finanze del 16 dicembre 2014-Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita “;
- Circolare 333/H/G55 del 20/04/2015, avente per oggetto:
“Circolare INPS N74 DEL 10/04/2015-Legge di stabilità 2015. Disposizioni in materia pensionistica.”;
- Circolare 333/H/333/H/G55 del 29/05/2015 avente per oggetto:
“Messaggio INPS N. 3519 DEL 25/05/2015-Decreto legge 21 maggio 2015, n. 65. Armonizzazione della data di pagamento dei trattamenti pensionistici dell'Istituto.”;



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

- Circolare 333/H/N 43 del 26/10/2015 avente per oggetto:
“Trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità, di liquidazione dell'Equo Indennizzo, dell'indennità una tantum prevista dall'articolo 7 del DPR 738/1981, via Messaggistica Interna Certificata”;
- Circolare 333/H/N18 ter del 24/11/2015 avente per oggetto:
“Nuovi adempimenti relativi alla fase istruttoria della pensione privilegiata del personale della Polizia di Stato. Messaggio INPS n. 7115 del 23/11/2015;
- Messaggio del 23/12/2015 avente per oggetto:
“Specifiche a carattere pensionistico connesse all'elaborazione delle competenze stipendiali nel nuovo sistema Noipa, con particolare riferimento all'indennità di aeronavigazione e di volo ed agli emolumenti accessori”.

Nel corso dell'anno 2015, nel particolare settore della tutela pensionistica e previdenziale delle vittime del dovere e dei loro superstiti, si è continuato a dar corso all'applicazione della legge n. 206/04 in favore delle vittime del terrorismo e si è provveduto alla trasmissione all'Ente Previdenziale degli elementi retributivi e dei dati amministrativi necessari per la liquidazione e riliquidazione dei trattamenti pensionistici agli aventi diritto sulla base dei benefici previsti dalla legge 206/2004 e successive modificazioni.

Inoltre è stata rilevante l'attività di coordinamento con gli Uffici Territoriali per consentire l'esatta definizione delle posizioni contributive e pensionistiche del personale a seguito del riconoscimento dei benefici previsti per le “vittime del terrorismo” e loro familiari”.

Nell'ambito dell'attività di coordinamento tra gli Uffici Territoriali del Governo – Prefetture e Questure - sulla particolare materia pensionistica e previdenziale, è stata fornita risposta a n. 465 quesiti .



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

In relazione al subentro dell' Istituto di previdenza nella gestione dei trattamenti pensionistici, per il personale cessato dal 1° 10.2005, sono state istruite e trasmesse alle competenti sedi provinciali INPS **n. 1661** pratiche.

Nel corso dell'anno 2015, al fine di utilizzare i fondi stanziati, sono stati emessi, nel settore dell'equo indennizzo, **n. 5557** decreti positivi di cui **n. 2163** provvedimenti di liquidazione e **n.3394** provvedimenti formali di riconoscimento. Sono stati, altresì, definiti **n. 5353** provvedimenti negativi.

La gestione ha prodotto, nel corso del corrente anno, un utilizzo dello stanziamento del capitolo di bilancio pari a **€. 4.888.211,19** per la liquidazione delle competenze spettanti a titolo di Equo indennizzo.

Sono state inoltrate **n. 9765** relazioni al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio per l'espressione di detto Consesso del richiesto parere necessario per la definizione del procedimento di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

E' continuata l'attività informatica volta ad implementare la procedura GASTPP (Gestione archivi del Servizio trattamento pensione e previdenza) in uso presso il Servizio, in particolare, nel corso dell'anno 2015 è stata ulteriormente implementata la procedura inerente la predisposizione, l'invio e la ricezione in via esclusivamente telematica delle relazioni da inviare al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio, al fine di ottimizzare i procedimenti di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità o delle lesioni.

Inoltre è stata data attuazione alle procedure informatiche per la trasmissione in via telematica dei provvedimenti di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e di liquidazione dell'equo indennizzo agli Uffici periferici al fine di provvedere alla notifica degli stessi.

Nel corso del 2015 la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha avviato una forte azione di informatizzazione dei processi amministrativi gestiti volta a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi resi ai cittadini ed al personale della Polizia di Stato nonché la riduzione dei costi di gestione connessi e la valorizzazione delle risorse umane impiegate.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

In particolare, nell'anno in argomento sono stati individuati alcuni obiettivi strategici, la cui realizzazione si completerà nell'arco del triennio 2016-2018, volti alla “valorizzazione delle risorse umane impiegate, alla semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale, del diritto di accesso ai dati, documenti e servizi d'interesse del cittadino e dei dipendenti della Polizia di Stato nonché riduzione dei costi connessi alla gestione degli archivi cartacei”. Tra i vari progetti di informatizzazione avviati nel corso dell'anno si citano quelli di maggior rilievo:

- Progetto volto alla “Informatizzazione e Dematerializzazione Atti”;
- Progetto volto alla “Semplificazione del diritto di accesso ai dati, documenti e servizi d'interesse del cittadino e dei dipendenti della Polizia di Stato”;
- Progetto volto alla realizzazione di un “Sistema Giuridico Matricolare”;
- Progetto volto alla realizzazione di una “Banca dati per il monitoraggio dei procedimenti penali e disciplinari di rilevanza mediatica”
- Progetto volto alla “Razionalizzazione della gestione delle procedure selettive del personale della Polizia di Stato – randomizzazione quiz”
- Progetto volto alla “Informatizzazione delle procedure di progressione di carriera per merito comparativo degli personale della Polizia di Stato dei ruoli non direttivi”
- Progetto volto alla “Informatizzazione della mobilità a domanda del personale del ruolo sovrintendenti, assistenti e agenti”

Le iniziative sopra indicate si ritiene che possano costituire un elemento di rilievo all'interno dei processi di riforma della gestione dell'attività amministrativa in ambiente digitale nonché una delle linee d'azione maggiormente significative ai fini della riduzione della spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, ecc.) sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc.).



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Istruzione e formazione del personale

Al fine di corrispondere alle esigenze di contenimento delle spese e di offrire strumenti di apprendimento sempre più moderni ed efficaci, nel 2015 la Direzione ha realizzato, senza costi per l'Amministrazione, una piattaforma (“*Piattaforma e-learning della Polizia di Stato*”), per l'erogazione di progetti formativi fruibili nella predetta modalità. L'iniziativa include un percorso formativo di alfabetizzazione volto a migliorare ed implementare le conoscenze informatiche del personale, con particolare riguardo agli applicativi in uso alla Polizia di Stato, e all'abilitazione degli utenti alla corretta fruizione di tali prodotti formativi.

La stessa è attualmente utilizzata per l'erogazione di formazione e-learning ai 7.563 frequentatori del 26° Corso per Vice Sovrintendenti in via di svolgimento, il cui primo ciclo è iniziato il 21 ottobre 2015. In tal modo, rispetto ai costi del periodo iniziale del corso di due mesi svolto in modalità residenziale, la previsione di cinque settimane di formazione online nelle rispettive sedi di servizio dei frequentatori comporterà un risparmio complessivo di circa 6 milioni di euro (spese di missione, docenze, vitto, maggiori consumi delle utenze, etc.).

La piattaforma viene altresì utilizzata per la diffusione di tecniche operative ed è stata già dotata dei contenuti necessari per l'erogazione della formazione antincendio. Al suo interno è stata realizzata inoltre una specifica area dedicata all'aggiornamento e all'addestramento professionale in cui verranno messi a disposizione dei docenti incaricati i moduli che saranno prodotti sulle tematiche di interesse generale o di settore per l'anno in corso.

Nell'ottica di offrire sussidi didattici sempre più adeguati e ai fini del contenimento della spesa, l'Ufficio ha rivisitato e aggiornato dispense, sussidi e monografie di supporto per i frequentatori del 195° Corso di Formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato, che vengono trasmesse agli Istituti di Istruzione in formato elettronico. Le pubblicazioni di interesse vengono inoltre inserite sul portale della Polizia di Stato. Il materiale didattico in argomento può essere fruito anche dai frequentatori del 26° Corso di formazione per Vice Sovrintendenti attraverso l'accesso alla piattaforma.

Nel quadro degli interventi finanziati di cui all'Obiettivo Operativo 1.5 del PON Sicurezza 2007-2013, nel corso del 2015 la Direzione ha ultimato la realizzazione della "Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto del crimine organizzato" all'interno del compendio della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta.

La nuova struttura formativa, istituita con decreto del Capo della Polizia in data 3 agosto 2015, potrà rappresentare un "Polo di eccellenza", a livello internazionale, sul tema del contrasto al crimine organizzato con particolare riferimento agli strumenti di aggressione e recupero di patrimoni illecitamente accumulati.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Nei mesi di settembre e ottobre 2015, presso la Scuola, si sono tenuti i primi due corsi di formazione, anch'essi finanziati dal PON sicurezza, destinati a n.36 appartenenti alle Forze dell'Ordine e alle Polizie Locali operanti nelle Regioni Obiettivo Convergenza e a n.24 appartenenti alle Polizie straniere, in cui sono state trattate le principali tematiche relative alle investigazioni e alle attività giudiziarie finalizzate al sequestro e alla confisca dei beni alla criminalità organizzata, con particolare riferimento alla cooperazione internazionale di polizia.

Per quanto concerne il personale in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), nell'anno 2015, quest'Ufficio è stato impegnato, nell'ambito del 2° piano di Azione Giovani Sicurezza e Legalità” (ex programmazione PON 2007-2013), nella fase realizzativa del progetto “**SISFOR**- Sistema di formazione on-line delle Forze dell'Ordine”, approvato per un importo di €11.250.000,00 e destinato a 49.500 appartenenti alla Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale.

Il progetto ha la finalità di garantire agli operatori impegnati nei servizi operativi una formazione progressiva ed integrata ed un aggiornamento continuo mediante la realizzazione di un sistema formativo *on-line*, erogato tramite una piattaforma *e-learning* che consente di raggiungere con facilità tutto il personale designato, articolato in percorsi formativi, direttamente fruibili in tempo reale, attraverso contenuti e strumenti omogenei.

La fase operativa del Progetto **SISFOR** vede la realizzazione di 300 moduli nelle materie di interesse istituzionale per la somministrazione di contenuti teorici e procedure operative che definiscono le varie operazioni da compiere, la corretta cronologia degli adempimenti, nonché i vincoli normativi, funzionali ed etici da osservare per operare correttamente, con l'ulteriore finalità di standardizzare le procedure operative espresse con la modulistica da utilizzare nelle diverse fasi dell'attività di polizia.

Per quanto concerne le politiche di cooperazione internazionale, al fine di favorire l'attività di formazione sulle tematiche della prevenzione e del contrasto integrato alla criminalità organizzata transnazionale, all'immigrazione clandestina e del terrorismo, di concerto con l'ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia e la Direzione Centrale della Polizia Criminale l'Ufficio la Direzione è stata impegnata ad ampliare e rafforzare l'attività di collaborazione con le Forze di Polizia estere, volta alla realizzazione di scambi di esperienze e/o specifici percorsi formativi, sulla base di accordi di cooperazione, in particolare con i corpi di polizia dell'Albania, Costa d'Avorio, Croazia, Ecuador, Egitto, Francia, Gambia, Germania, Libia, Messico, Nigeria, Paesi Bassi, Polonia, Qatar, Repubblica Moldava, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Tunisia e Turchia.

Inoltre, in forza di specifico accordo stipulato nel 2014, l'Ufficio ha attuato una collaborazione significativa con l'Egitto, stimolata e coordinata dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e delle Frontiere, che proseguirà sino al 2017, per il conseguimento di un fine strategico nell'ambito dell'immigrazione, con un'azione di supporto all'attivazione di corsi pianificati, aventi percorso formativo strutturato, in Italia e presso



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

l'Accademia di Polizia in Egitto, dove è previsto che confluisca per la frequenza dei corsi anche personale appartenente a polizia di altri paesi africani.

L'Ufficio ha inoltre partecipato a gruppi di lavoro, seminari informativi e corsi Webinar In ambito CEPOL (Accademia Europea di Polizia).

Sono state altresì avviate attività di collaborazione con la scuola di formazione Border Security Management College dell'OSCE, in particolare per implementare la rete informatica per il supporto della formazione del Border Security and Management Training Supporto Network

L'attività corsuale espletata da questa Direzione Centrale si è articolata come segue.

Sono stati avviati n. **3** corsi per “Agenti”, ancora in corso di svolgimento, cui partecipano **1743** allievi, di cui **36** da destinare al Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro e sono state concluse le seguenti iniziative formative in corso dal 2014:

- **1** corso per “Vice Sovrintendente”, cui hanno partecipato **373** appartenenti alla Polizia di Stato (I ciclo);
- **3** corsi per “Agenti”, cui hanno partecipato **877** allievi di cui **50** da destinare al Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro;
- **1** corso per “Operatore Tecnico”, cui hanno partecipato **25** allievi provenienti dalla vita civile;
- **2** corsi di aggiornamento per il personale, proveniente dal Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro, restituito ai servizi ordinari (**52** unità);
- **1** corso di aggiornamento per il personale riammesso in servizio ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 335/82 (**4** unità).

Con riferimento alle Specialità, si sono svolti, presso il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, corsi e seminari di aggiornamento attinenti alle specialità del settore polizia stradale, ferroviaria, frontiera e postale, così ripartiti:

- **Stradale:** 7 corsi e **24** seminari per un totale di **1515** frequentatori;
- **Ferroviaria:** 2 corsi e **5** seminari per un totale di **277** frequentatori;
- **Postale:** 4 corsi per un totale di **111** frequentatori.

Per quanto attiene alla specialità “**Polizia di frontiera**”, sono stati organizzati, presso il **Centro Addestramento Istruzione Professionale di Abbansanta**, il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, l'**Istituto per Ispettori di Nettuno**, la **Scuola Allievi Agenti di Piacenza** e l'**Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino**, le seguenti attività corsuali:

- **2** corsi di addestramento per “Operatori addetti alla sicurezza aeroportuale” (**43** unità);



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

- 2 corsi di specializzazione per “Operatori addetti ai servizi di polizia di frontiera” (77 unità);
- 2 corsi di addestramento per “Operatori addetti alla sicurezza portuale” (44 unità);
- 1 corso di addestramento per “Operatori in servizio presso le Questure ed i Commissariati con funzioni di polizia di frontiera” (25 unità);
- 1 corso di aggiornamento per “Operatori in servizio presso le Questure ed i Commissariati con funzioni di polizia di frontiera” (30 unità);
- 1 corso di qualificazione per “Tutor responsabile dell’addestramento nei protocolli operativi di polizia di frontiera” (15 unità);
- 10 corsi di addestramento per Focal point sull’utilizzo del “Sistema SIF e VIS” (150 unità);
- 1 corso di addestramento per “Operatori addetti ai servizi di scorta ai cittadini stranieri da rimpatriare” (81 unità);
- 1 corso di aggiornamento per “Operatori addetti ai servizi di scorta ai cittadini stranieri da rimpatriare” (17 unità);
- 4 corsi di aggiornamento per “Supervisor addetti ai controlli dei passeggeri e dei bagagli in transito negli scali aerei” (85 unità).

Parallelamente, sulla scorta delle priorità politico – strategiche contenute nella direttiva del Ministro dell’Interno, per l’anno **2015**, è stata programmata ed attuata un’intensa attività formativa di carattere specialistico per la preparazione degli operatori della Polizia di Stato, con l’obiettivo di conseguire l’apprendimento di conoscenze professionali specifiche in relazione a particolari servizi, impieghi e contesti operativi.

In tale quadro, presso il **Centro di Formazione per la Tutela dell’Ordine Pubblico di Nettuno** sono stati realizzati: **6** corsi di aggiornamento riservati Sostituti Commissari e Ispettori Superiori S.U.P.S. delle Questure da impiegare nei servizi di ordine pubblico (**145** unità), **12** corsi di addestramento per “Capo squadra ed Operatore neo assegnato ai Reparti Mobili” (**786** unità di cui **42** con funzioni di capi squadra e **744** neo assegnati), **6** corsi di addestramento per “Capo contingente nei servizi di ordine pubblico” (**140** unità), **3** corsi di aggiornamento sulle “Tecniche di ordine pubblico riservato agli istruttori di tecniche operative delle Questure” (**90** unità), **1** seminario di aggiornamento sulle “Tecniche di ordine pubblico riservato agli istruttori di tecniche operative dei Reparti Mobili” (**63** unità).

E’ stata inoltre curata la formazione del personale impiegato in settori specialistici della Polizia di Stato, realizzata in collaborazione con gli enti addestrativi dell’**Esercito**, dell’**Aeronautica Militare** e della **Marina Militare**.

Al tal riguardo, presso il **Centro di Eccellenza C-IED dell’Esercito Italiano di Roma - Cecchignola**, si è tenuto **1** corso per “Artificiere IEDD” (**6** unità), presso la **Scuola Interforze dell’Esercito Italiano di Rieti** si sono tenuti **8** corsi nel settore della “Difesa N.B.C.R.” (**33** unità), presso il **Centro Addestramento e Paracadutismo dell’Esercito Italiano di Pisa** si è tenuto **1** corso di addestramento



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

per il conseguimento del brevetto militare di “Paracadutista di 1° livello” (12 unità), presso il **3° Stormo dell’Aeronautica Militare di Verona** si è tenuto **1** corso per “Carburantista di deposito” (3 unità), presso il **Palazzo dell’Aeronautica Militare di Roma** si è tenuto **1** corso per “Ufficiale sicurezza Volo” (4 unità) ed **1** corso sulla “Prevenzione degli incidenti nel settore sicurezza volo” (4 unità).

In attuazione della legge 6 novembre 2012, n.190, è stato attivato presso l’**Istituto per Ispettori di Nettuno** un **Seminario per i Referenti anticorruzione** riservato al personale delle squadre mobili delle Questure (103 unità).

In sinergia con le Direzioni Centrali della Polizia Criminale, dei Servizi Antidroga e dei Servizi Tecnico - Logistici e della Gestione Patrimoniale sono state svolte, presso le sedi indicate, le seguenti attività formative:

- **Istituto per Ispettori di Nettuno** - **1** corso di addestramento per “Operatore addetto al servizio di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia” (34 unità), **1** corso di aggiornamento per “Operatore addetto al servizio di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia” (58 unità), **1** corso di aggiornamento per “Referente territoriale del servizio centrale di protezione” (21 unità);
- **Polo Anagnina di Roma** - **1** corso di addestramento sulla lingua Araba (16 unità), **1** corso di addestramento sulla lingua Francese (47 unità), **1** corso di addestramento sulla lingua inglese (33 unità), **1** corso di addestramento sulla lingua Spagnola (16 unità), **2** corsi di addestramento per “Formatore SDI-OTI, N-SIS” (65 unità), **1** corso di aggiornamento per “Formatore SDI-OTI, N-SIS” (26 unità), **3** corsi di addestramento per “Focal Point SDI” (87 unità), **4** di aggiornamento per “Focal Point SDI” (102 unità) nonché, a cura della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, **1** corso di addestramento per “Operatore antidroga sottocopertura” (30 unità);
- **Centro Addestramento Alpino di Moena** - **1** corso di addestramento per “Operatori addetti all’utilizzo e la gestione dell’imbracatura anticaduta per i lavori in quota” (13 unità), **1** corso di addestramento per “Preposto con funzioni di sorveglianza in materia di utilizzo e gestione dell’imbracatura anticaduta per i lavori in quota” (15 unità)
- **Autocentro di Roma** - **1** corso di addestramento per “Responsabile tecnico della linea di revisione dei veicoli a motori in servizio di polizia” (18 unità).

Sono stati altresì svolti, in collaborazione con la Direzione Centrale Anticrimine i seguenti corsi:

- **n. 2** corsi di qualificazione per “Videofotosegnalatore e Dattiloscopista” (163 unità), **1** corso di addestramento sulla “Identità grafica” (24 unità), **1** corso di addestramento per “Focal point di AFIS” (28 unità), **1** corso di addestramento sulle “Tecniche di rappresentazione multimediale di eventi balistici” (8 unità), presso l’**Istituto per Ispettori di Nettuno**;



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

- **n. 6** corsi di qualificazione per “Operatori addetti al Servizio di controllo del territorio” (**463** unità), **3** corsi di aggiornamento per “Responsabile/Referente dell’ufficio controllo del territorio” (**69** unità), **1** corso di aggiornamento per “Responsabile (Dirigente/Funziario) e Coordinatore (Ispettore) degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico” (**30** unità), **1** corso di aggiornamento per “Tutor 113 delle sale operative” (**22** unità), presso la **Scuola per il Controllo del Territorio di Pescara**.

Particolare rilievo va dato all’attivazione, nell’anno in argomento, dei corsi volti alla formazione ed all’aggiornamento professionale nel delicato ed attuale settore dell’antiterrorismo.

Al riguardo presso il **Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia** ed il **Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro di Nettuno**, si sono tenuti **11** corsi di addestramento per “Operatore di unità di primo intervento per contrastare eventi di particolari criticità” riservati a **190** unità in servizio presso le Questure di Ancona, Bologna, Bolzano, Cagliari, Cuneo, Firenze, Genova, Lecce, Livorno, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Ravenna, Roma, Torino, Trieste, Venezia e Verona.

Presso il **Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia** sono stati svolti, altresì, **11** corsi di aggiornamento nelle “Tecniche di intervento in relazione a possibili situazioni critiche collegate alla minaccia terroristica” riservati a **120** istruttori di tecniche operative delle Questure e **63** istruttori di tecniche operative in servizio presso gli Ispettorati di Pubblica Sicurezza della Capitale al fine di poter aggiornare presso le sedi di servizio, nelle giornate dedicate all’addestramento professionale di settore, tutto il personale della Polizia di Stato. La programmazione di questa intensa attività ha consentito, a cascata, l’addestramento e l’aggiornamento in materia di ben **33.906** operatori della Polizia di Stato.

Nel settore dei servizi di “Scorta, tutela e protezione” si sono tenuti, presso il **Centro Addestramento Istruzione Professionale di Abbasanta**, **3** corsi di addestramento per “Operatore addetto ai servizi di scorta e sicurezza” (**106** unità), **15** corsi di aggiornamento per “Operatore addetto ai servizi di scorta e sicurezza” (**691** unità), **2** corsi di aggiornamento per “Istruttori delle tecniche di base nei servizi di scorta e sicurezza” (**33** unità).

Sono proseguite, altresì, presso il **Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro di Nettuno** e il **Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Spinaceto**, le attività di qualificazione e aggiornamento del personale istruttore, deputato alla formazione negli Istituti di istruzione ed all’aggiornamento professionale del personale delle Questure, dei Reparti e degli Uffici territoriali nel tiro, nelle tecniche operative, nella difesa personale e nella guida per complessive **411** operatori.

Per quanto concerne poi la formazione e l’aggiornamento del personale impiegato nei vari **settori specialistici** della Polizia di Stato (Alpinistico, Aereo,



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Marittimo, Cinofilo, a Cavallo, Tiratori scelti e Artificieri) si sono tenuti i seguenti corsi presso le sedi indicate:

- **Centro Addestramento Alpino di Moena - 26** corsi di specie (**262** unità);
- **Centro Addestramento Standardizzazione al Volo di Pratica di Mare, Reparti volo della Polizia di Stato e Ditte private** fornitrici dei velivoli in dotazione all'Amministrazione - **18** corsi di specie (**62** unità);
- **Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia - 12** corsi per “Conducente di acquascooter” (**91** unità);
- **Centro Coordinamento Servizi Cinofili di Nettuno - 1** corso di qualificazione per “Istruttore cinofilo” (**2** unità), **1** corso di qualificazione per “Conducente cinofilo addetto alla ricerca di tracce ematiche e resti umani” (**3** unità), **2** corsi di qualificazione per “Conducente cinofilo antiesplosivo” (**12** unità), **1** corso di qualificazione per “Conducente cinofilo nei servizi di Polizia Giudiziaria” a favore di **11** operatori in servizio presso la **Marina Militare**;
- **Centro Coordinamento Servizi a Cavallo di Ladispoli - 1** corso di qualificazione per “Cavaliere” (**8** unità).
- **Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro di Nettuno - 4** corsi di aggiornamento sul funzionamento e l'utilizzo del “Visore notturno da montare sul fucile di precisione Beretta – Sako TGR 22” (**38** unità).
- **Istituto per Ispettori di Nettuno - 2** corsi di aggiornamento sull'attività di “Controllo ed ispezione delle fabbriche e dei depositi di fuochi d'artificio” (**200** unità), **7** corsi di aggiornamento sulle “Procedure operative riservate agli artificieri IEDD” (**134** unità).

Per il settore della “Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro” si sono tenuti, presso la **Scuola POL.G.A.I. di Brescia**, **7** corsi di formazione (**168** unità) e **9** corsi di aggiornamento per Responsabili ed Addetti (**183** unità).

In collaborazione con la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione si sono tenuti:

- **n. 1** corso di addestramento per “Operatore di nuova assegnazione al Servizio Centrale Antiterrorismo NOCS” (**9** unità), presso l'**Istituto per Ispettori di Nettuno**, il **Centro Addestramento Alpino di Moena** ed il **Centro Addestramento Istruzione Professionale di Abbasanta**;
- **n. 2** corsi di “Tecniche di scorta e protezione a personalità ed automezzi” a favore di **40** operatori in servizio presso l'**Aeronautica Militare**, presso la sede del **Nucleo Antiterrorismo N.O.C.S. di Spinaceto**;
- **n. 1** corso di qualificazione per “Conducente cinofilo nei servizi di Polizia Giudiziaria e di Ordine Pubblico” (**2** unità), di concerto con il **Centro Coordinamento Servizi Cinofili di Nettuno**.

Per quanto concerne l'addestramento del personale da inviare nelle missioni di pace, presso il **1° Reparto Mobile di Roma** è stato attivato **1** corso di addestramento riservato ad **2** dipendenti della Polizia di Stato da inviare presso il Kosovo.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Particolare impegno è stato profuso nella realizzazione delle attività avviate, di concerto con la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle frontiere, a favore di personale di Polizia di altri Paesi, in forza di Convenzioni internazionali e accordi bilaterali. A tal riguardo si sono tenuti:

- a favore della **polizia albanese** - presso il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, 1 corso per “Operatore addetto ai servizi di polizia stradale” (11 operatori) ;
- a favore della **polizia egiziana** - presso il **Centro Addestramento Istruzione Professionale di Abbasanta**, 1 corso sulle “Tecniche di scorta e di guida in ambiente urbano ed extra urbano” (21 unità); presso il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, 1 corso sulle “Tecniche di polizia stradale per il rilievo di incidenti, sui controlli di sicurezza sulle macchine rubate, sul traffico di merci e sul contrasto al traffico internazionale di veicoli rubati” (20 operatori), 1 corso per “Operatore addetto ai servizi di polizia di frontiera” (20 operatori); presso l'**Istituto per Ispettori di Nettuno**; 2 corsi per “Operatore di polizia scientifica” (40 operatori);
- a favore della **polizia francese** - presso la **Scuola Pol.G.A.I. di Brescia**, 1 corso di “Lingua italiana” (2 unità);
- a favore della **polizia nigeriana** - presso l'**Istituto per Ispettori di Nettuno**, 1 corso di “Lingua italiana” (9 unità);
- a favore della **polizia polacca** - presso il **Centro Addestramento Alpino di Moena**, 2 corsi sulle “Tecniche di scalata” (20 unità) e 2 corsi sulle “Tecniche di sci su e fuori pista con elementi di salvataggio” (21 unità);
- a favore della **polizia tunisina** - presso il **Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia**, 1 corso per “Operatore subacqueo” (6 unità).